



**COMUNE DI RIMINI**  
DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITÀ  
Determinazione Dirigenziale n. 846 del 31/03/2023

Oggetto: **PIANO DI ZONA PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE 2018-2020. PIANO DI RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE DI SALUTE: PROGETTO DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO AL PERCORSO PARTECIPATIVO DI ANALISI DELLE DISEGUAGLIANZE DI SALUTE. AVVIO ISTRUTTORIA.**

**IL DIRIGENTE**

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 107 del 22 dicembre 2022 che approva il Bilancio di previsione 2023-2025;

**RICHIAMATI**

- il Piano Esecutivo di gestione 2023 – 2025 , adottato con deliberazione di G.C. n. 04 del 10 gennaio 2023 e la scheda attinente al c.d.r. 22 riportante gli obiettivi e le risorse assegnate al Dirigente del suddetto Centro e c.d.c. 138 per il quale sono previste apposite dotazioni di risorse nei Cap. del Bilancio di previsione 2023 - 2025;
- l'Atto del Sindaco prot. n. 56902 del 27.02.2019, con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale avente ad oggetto la direzione del Dipartimento servizi di comunità a decorrere dal 1° marzo 2019 per la durata di anni tre e fino al conferimento di nuovo incarico da parte del Sindaco;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 24.01.2013;
- la delibera di G.C. n. 31 del 31/01/2023 di approvazione del PIAO per quanto riguarda gli obiettivi assegnati a ciascun dirigente (sottosezione 2.2. Performance) e le misure di prevenzione della corruzione (sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza);

**RICHIAMATE:**

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 120 del 12 luglio 2017 con la quale è stato approvato il nuovo Piano Sociale e Sanitario Regionale 2017-2019;
- la Delibera della Giunta Regionale n.1423 del 02/10/2017 avente per oggetto "Attuazione del Piano sociale e sanitario 2017-2019. Approvazione delle schede attuative d'intervento e di indirizzi per l'elaborazione dei Piani di zona distrettuali per la salute e il benessere sociale";

**DATO ATTO che:**

- il Comitato di Distretto in data 07/02/2018 ha individuato nella persona del Capo Dipartimento Servizi di Comunità dott. Fabio Mazzotti il Responsabile dell'Ufficio di Piano;
- in data 02.11.2018 è stato sottoscritto tra gli Enti Locali del Distretto di Rimini nord l'Accordo di Programma comprensivo del Piano di zona per la salute e il benessere sociale 2018-2020, che declina gli obiettivi della programmazione distrettuale e che



**COMUNE DI RIMINI**  
DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITÀ  
Determinazione Dirigenziale n. 846 del 31/03/2023

demanda al Comitato di Distretto l'approvazione annuale del programma attuativo annuale;

- in data 21.12.2022 il Comitato di Distretto di Rimini ha approvato il progetto distrettuale denominato "Piano di riduzione delle diseguaglianze di salute" assegnando alla realizzazione dello stesso una somma complessiva di € 60.000,00 a valere sulle risorse del Fondo regionale per la non autosufficienza relative all'anno 2023;

RILEVATO che:

- il suddetto progetto è volto alla riorganizzazione dei servizi territoriali del Distretto sociosanitario di Rimini secondo i principi della Comprehensive Primary Health Care come strategia di promozione dell'equità in salute. Tale processo di riorganizzazione punta a sostenere i servizi nella loro capacità di lavorare in rete e di agire in modo integrato sia sui determinanti sociali della salute sia sul piano dell'assistenza;

- il progetto verrà realizzato con il coinvolgimento dell'Università di Bologna, dell'Azienda USL della Romagna e del Comune di Rimini e consta delle seguenti attività:

1. la realizzazione di un processo di progettazione partecipata coordinato dall'Università di Bologna;
2. la realizzazione, da parte dell'Università di Bologna, di uno studio di fattibilità per la realizzazione di un sistema di monitoraggio/sorveglianza processuale delle disuguaglianze di salute capace di fungere anche da strumento di valutazione d'impatto delle future politiche
3. la costruzione di relazioni con le sedi locali dell'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna per lo sviluppo di percorsi di formazione a supporto del processo di riorganizzazione;

RICHIAMATI:

- l'art. 118, comma 4° della Costituzione che novella "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.";

- l'art. 3, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- gli artt. 55 e 56, D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore"; la Legge Regionale n. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- l'art. 31 bis dello Statuto comunale: "Per le finalità di cui all'art. 11, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381, il Comune di Rimini promuove lo sviluppo della cooperazione sociale, sostenendo, anche con la partecipazione finanziaria e con le modalità previste dalla vigente normativa, le iniziative che perseguono comuni obiettivi nei processi di recupero ed inclusione sociale;



**COMUNE DI RIMINI**  
DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITÀ  
Determinazione Dirigenziale n. 846 del 31/03/2023

- Il Regolamento comunale per la disciplina dei rapporti tra Comune ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore approvato con Delibera di Giunta Comunale n 47/2022;

CONSIDERATO che:

- per la realizzazione del processo partecipativo di cui all'azione 1) finalizzato alla stesura del progetto di fattibilità per la riorganizzazione delle politiche e dei servizi sociali e sanitari in termini integrati è prioritario il coinvolgimento degli attori istituzionali e comunitari al fine di raccogliere proposte e idee sulle dinamiche che determinano diseguaglianze di salute e sui possibili modelli organizzativi e di prossimità dei servizi sociali e sanitari valorizzando quanto già espresso a livello locale;

- per l'attuazione di tale azione, che dovrà essere realizzata in massimo di 12 mesi con possibilità di prosecuzione per un analogo periodo qualora le attività abbiano dato esito positivo e permanga l'interesse pubblico, viene assegnata una somma di € 20.000,00 a valere sulle risorse del Fondo regionale per la non autosufficienza relative all'anno 2023;

- Le azioni proposte dovranno consistere in:

- supporto organizzativo alla realizzazione di un percorso partecipativo che sia in grado di coinvolgere attori istituzionali e comunitari e finalizzato a raccogliere proposte e idee sulle dinamiche che determinano diseguaglianze di salute e sui possibili modelli organizzativi e di prossimità dei servizi sociali e sanitari;
- progettare e realizzare una campagna di comunicazione e diffusione del percorso al fine di coinvolgere efficacemente i vari stakeholder del territorio che siano in grado di dare un contributo fattivo;
- tutte le attività proposte dovranno essere realizzate in stretta collaborazione e con il coordinamento dell' Università di Bologna.

- le finalità generali del progetto, coerentemente con i principi di solidarietà orizzontale, possono essere meglio specificate e realizzate attraverso una procedura di co-progettazione coinvolgendo gli Enti del terzo settore ex D. Lgs. 117/2017 e iscritti nei registri regionali e/o RUNTS i quali nel bilancio complessivo del progetto riescono a realizzare migliori utilità sia dirette che indirette (in termini di outcome e di output), attraverso l'apporto delle reti di volontariato e informali di cui si consolidano le esperienze e il capitale sociale;

RILEVATA l'opportunità di coinvolgere, nella progettazione e realizzazione delle singole attività progettuali sopra descritte gli Enti del terzo settore ex D. Lgs. 117/2017 e iscritti nei registri regionali e/o RUNTS;

CONSIDERATO che:

- nella scelta della soluzione progettuale più confacente agli scopi e finalità perseguiti dall'Amministrazione Comunale gli elementi che verranno considerati sono:

- Qualità (in termini di adeguatezza al perseguimento delle finalità indicate) e sostenibilità della proposta progettuale;



**COMUNE DI RIMINI**  
DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITÀ  
Determinazione Dirigenziale n. 846 del 31/03/2023

- Mobilitazione di risorse proprie del proponente, da intendersi quali risorse economiche e/o di volontariato (qualificate e non) messe a disposizione da parte del proponente per la realizzazione delle attività progettuali proposte e non coperte da contributo pubblico verrà approvato e ammesso a finanziamento un solo progetto integrato;

RITENUTO pertanto :

- di approvare l'articolazione degli obiettivi e delle attività di cui al punto 1) del progetto e meglio specificate nella scheda allegata A) a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di procedere all'avvio del procedimento di istruttoria pubblica per la co-progettazione, ai sensi dell'art.55 d.lgs. 117/2017 a soggetti del terzo settore al fine di valorizzare l'esperienza di tali realtà, nella definizione e specificazione della azione 1) del progetto del progetto distrettuale denominato "Piano di riduzione delle diseguaglianze di salute";
- di provvedere a pubblicare sul sito del Comune di Rimini un avviso pubblico al fine di dare ampia conoscenza a tutti i soggetti potenzialmente interessati dell'avvio della procedura di istruttoria pubblica di che trattasi;
- di provvedere, ad esito della procedura, alla sottoscrizione di un patto di sussidiarietà che specificherà gli impegni reciproci tra Comune di Rimini e soggetto assegnatario;

DATO ATTO che:

- l'azione 1) del progetto trova copertura finanziaria con la somma di € 20.000,00, quota parte del complessivo finanziamento assegnato al progetto che ammonta a complessivi € 60.000,00, a valere sulle risorse del Fondo regionale per la non autosufficienza per l'anno 2023;
- il contributo verrà erogato dall'Azienda USL della Romagna nella sua qualità di soggetto gestore delle risorse del FRNA ai sensi della vigente convenzione sulla gestione associata e integrata dei servizi socio sanitari sottoscritta il 08.01.2021 tra gli Enti Locali del Distretto di Rimini (Comune di Rimini, Unione di Comuni Valmarecchia e Comune di Bellaria Igea Marina) e l'Azienda USL della Romagna;

DATO ATTO che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

DETERMINA

1. DI APPROVARE, l'articolazione degli obiettivi e delle attività di cui al punto 1) del progetto distrettuale denominato "Piano di riduzione delle diseguaglianze di salute" e meglio specificate nella scheda allegata A) a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI AVVIARE, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, un procedimento di istruttoria pubblica per la



**COMUNE DI RIMINI**  
DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITÀ  
Determinazione Dirigenziale n. 846 del 31/03/2023

specificazione e realizzazione delle singole attività progettuali indicate nella scheda allegata sub A);

3. **DI DARE ATTO** che:
  - per la realizzazione del processo partecipativo di cui all'azione 1) finalizzato alla stesura del progetto di fattibilità per la riorganizzazione delle politiche e dei servizi sociali e sanitari in termini integrati è prioritario il coinvolgimento degli attori istituzionali e comunitari al fine di raccogliere proposte e idee sulle dinamiche che determinano diseguaglianze di salute e sui possibili modelli organizzativi e di prossimità dei servizi sociali e sanitari valorizzando quanto già espresso a livello locale;
  - per la realizzazione del processo partecipativo viene assegnato un contributo di € 20.000,00, quota parte del complessivo finanziamento assegnato al progetto che ammonta ad € 60.000,00, a valere sulle risorse del Fondo regionale per la non autosufficienza per l'anno 2023;
  - il percorso partecipativo dovrà avere una durata massima di 12 mesi con possibilità di prosecuzione per un analogo periodo qualora le attività abbiano dato esito positivo e permanga l'interesse pubblico;
4. **DI COINVOLGERE** nella co-progettazione, così come previsto dall'art.55 d.lgs. 117/2017, i soggetti del terzo settore che hanno manifestato e/o manifestano il loro interesse a partecipare ad istruttorie pubbliche per la co-progettazione;
5. **DI DARE ATTO** che le azioni proposte dovranno consistere in:
  - supporto organizzativo alla realizzazione di un percorso partecipativo che sia in grado di coinvolgere attori istituzionali e comunitari e finalizzato a raccogliere proposte e idee sulle dinamiche che determinano diseguaglianze di salute e sui possibili modelli organizzativi e di prossimità dei servizi sociali e sanitari;
  - progettare e realizzare una campagna di comunicazione e diffusione del percorso al fine di coinvolgere efficacemente i vari stakeholder del territorio che siano in grado di dare un contributo fattivo;
  - tutte le attività proposte dovranno essere realizzate in stretta collaborazione e con il coordinamento dell'Università di Bologna;
6. **DI PROVVEDERE** a pubblicare sul sito del Comune di Rimini un avviso pubblico (all B) al fine di dare ampia conoscenza a tutti i soggetti potenzialmente interessati dell'avvio della procedura di istruttoria pubblica di che trattasi;
7. **DI DARE ATTO** che:
  - nella scelta della soluzione progettuale più confacente agli scopi e finalità perseguiti dall'Amministrazione Comunale gli elementi che verranno considerati sono:



**COMUNE DI RIMINI**  
DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITÀ  
Determinazione Dirigenziale n. 846 del 31/03/2023

- Qualità (in termini di adeguatezza al perseguimento delle finalità indicate) e sostenibilità della proposta progettuale;
  - Mobilitazione di risorse proprie del proponente, da intendersi quali risorse economiche e/o di volontariato (qualificate e non) messe a disposizione da parte del proponente per la realizzazione delle attività progettuali proposte e non coperte da contributo pubblico verrà approvato e ammesso a finanziamento un solo progetto integrato;
- verrà approvato e ammesso a finanziamento un solo progetto integrato;
8. DI DARE ATTO che, ad esito della procedura, si procederà alla sottoscrizione di un patto di sussidiarietà che specificherà gli impegni reciproci tra Comune di Rimini, nella sua funzione di Comune Capofila del Distretto di Rimini e soggetto assegnatario;
  9. DI DARE ATTO che il contributo verrà erogato dall'Azienda USL della Romagna nella sua qualità di soggetto gestore delle risorse del FRNA ai sensi della vigente convenzione sulla gestione assosicta e integrata dei servizi socio sanitari sottoscritta il 08.01.2021 tra gli Enti Locali del Distretto di Rimini (Comune di Rimini, Unione di Comuni Valmarecchia e Comune di Bellaria Igea Marina) e l'Azienda USL della Romagna;
  10. DI DARE ATTO che il Responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente Determinazione è il Capo Dipartimento Servizi di Comunità Dott. Fabio Mazzotti;
  11. DI TRASMETTERE il presente atto alla Segreteria Generale per la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line per 15 gg consecutivi.

Il Capo Dipartimento Servizi di Comunità  
Fabio Mazzotti